

ACQUA CAMPANIA S.p.A. - CODICE FISCALE E PARTITA IVA 06765250631 - AVVISO

“Interventi per mitigare gli effetti della crisi idrica dell'anno 2017. Rifunionalizzazione ed attivazione del Campo Pozzi di San Salvatore Telesino”

Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex artt. 11 e 16 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, nonché della legge 241/90

IL CONCESSIONARIO ACQUA CAMPANIA S.p.A. in nome e per conto della REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali con sede in Napoli alla via Santa Lucia n. 81, autorità procedente per i lavori di cui all'oggetto, con il presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e successive mm. ed ii e dell'art. 7 e 8 della legge 07.08.1990 n. 241 e successive mm. ed ii.

PREMESSO CHE:

la Società Acqua Campania è Concessionaria della Regione Campania per la gestione dell'Acquedotto della Campania Occidentale e del sistema di conturizzazione dei consumi idropotabili del Sistema Regionale e per la realizzazione degli interventi di miglioramento del sistema acquedottistico di competenza regionale, giusta convenzione rep. n. 9562 del 16 novembre 1998;

che con nota prot. 2017.0445219 in data 28.06.2017 la Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, a causa dell'aggravamento della crisi idrica in Campania stante il prolungato periodo di siccità, ha chiesto al Concessionario Acqua Campania S.p.A. di porre in essere verifiche tecniche alla messa in esercizio e alla rifunionalizzazione di fonti di approvvigionamento idrico esistenti, tra cui il campo pozzi in oggetto;

che con Deliberazione della Giunta Regionale n° 521 del 28.06.2017 è stato approvato il Piano degli interventi urgenti per la mitigazione della crisi idrica, inserendo nell'elenco degli interventi da attuare, tra gli altri, la “Rifunionalizzazione ed attivazione del Campo Pozzi di San Salvatore Telesino”

che con nota prot. 2017.0573394 del 01.09.2017 la Regione Campania ha ordinato ad Acqua Campania S.p.A di porre in essere l'avvio delle procedure necessarie alla riattivazione con la massima urgenza del Campo Pozzi di San Salvatore Telesino;

che con nota prot. PROAL/SC/988/18 del 27/06/2018 Acqua Campania ha consegnato alla Regione Campania il progetto esecutivo “Interventi per mitigare gli effetti della crisi idrica dell'anno 2017. Rifunionalizzazione ed attivazione del Campo Pozzi di San Salvatore Telesino” verificato ai sensi del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016;

che in conseguenza dell'urgenza che rivestono i lavori il concessionario Acqua Campania S.p.A è stato delegato dalla Regione Campania alla realizzazione delle opere mediante la Convenzione di Concessione;

che il concessionario Acqua Campania S.p.A., con decreto dirigenziale n. 40 del 11.07.2018 della Regione Campania, a norma dell'art. 6, comma 8 del T.U. 327 del 2001, è stato autorizzato ad espletare per conto della Regione Campania, con delega all'esercizio di tutte le attività di cui al D.P.R. D.P.R. 327/2001 ad esclusione della firma dell'atto finale di esproprio e/o asservimento;

giusta concessione in essere Acqua Campania S.p.A. è delegata allo svolgimento delle attività di acquisizione pareri, nulla osta e quant'altro necessario alla realizzazione degli interventi compresi tra gli interventi di miglioramento del sistema acquedottistico di competenza regionale;

che con verbale del 31.01.2019 è stato stabilito tra la Regione Campania ed il Concessionario Acqua Campania, a seguito delle motivazioni rappresentate dalla Direzione dei Lavori, la necessità di una perizia di variante tecnica al fine di ottimizzare le modalità di realizzazione del sistema di misura e regolazione delle portate del campo pozzi da immettere nell'adduttrice regionale DN 500-600 Curti – Benevento;

che con il citato verbale del 31.01.2019 si è previsto di ottimizzare la disposizione dei manufatti e degli impianti di progetto, per la regolazione delle portate da immettere nell'adduttrice regionale, mediante una migliore integrazione tra le opere esistenti e quelle di progetto, in modo da ridurre l'impatto dei nuovi espropri individuando aree adiacenti a quelle già espropriate per la costruzione dell'adduttrice Curti – Benevento e impegnando, pertanto, le particelle 1192 e 1194 del foglio 14 di San Salvatore Telesino;

che l'approvazione del progetto di perizia di variante tecnica costituisce, ai sensi della normativa vigente, dichiarazione di pubblica utilità;

Visti gli artt. 11 e art. 16 del D.P.R. 327/2001

RENDE NOTO

Che ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari

in materia di espropriazione per pubblica utilità” e dell’art. 7 e 8 della legge 07.08.1990 n. 241 e successive mm. ed ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” è dato avvio al procedimento di imposizione del vincolo preordinato all’esproprio per l’esecuzione dei lavori di “Rifunzionalizzazione ed attivazione del Campo pozzi di San Salvatore Telesino”;

Che sussistendo i motivi di urgenza per la particolare natura dell’opera, si dà contemporaneamente avviso, ai sensi dell’art. 16 del D.P.R. 327/2001, dell’avvio del procedimento di deposito del progetto ai fini espropriativi e del procedimento amministrativo di approvazione del progetto ai fini della espropriazione/asservimento delle aree interessate dall’esecuzione dei lavori;

Che il progetto contiene gli elaborati e documenti occorrenti, la spesa presunta, la descrizione delle aree da espropriare, asservire o occupare temporaneamente.

Che l’approvazione del progetto costituisce ai sensi della normativa vigente dichiarazione di pubblica utilità

COMUNICA

Che è stato avviato il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità dell’opera;

Che le opere consistono nel “Rifunzionalizzazione ed attivazione del Campo pozzi di San Salvatore Telesino”

Che le Amministrazioni competenti, a norma degli artt. 9 – 10 – 11 e 16 ed eventualmente 19 del D.P.R. 327/2001 e successive mm. ed ii, potranno apporre il vincolo preordinato all’esproprio e dichiarare la pubblica utilità dell’opera nelle forme previste dalla legislazione nazionale o regionale vigente;

Che l’Amministrazione procedente è la Regione Campania - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, con sede in Napoli alla via Santa Lucia n. 81;

Che il Responsabile del Procedimento è il Geom. Ciro Pesacane;

Che la relativa documentazione è depositata per la consultazione presso gli Uffici della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, siti in via Pigna, 57 ed è consultabile dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00;

Che l’avviso di che trattasi è pubblicato all’Albo Pretorio dei Comuni interessati, nonché sul B.U.R. della Regione Campania.

La ditta proprietaria catastale o effettiva, che vi abbia interesse, potrà formulare le proprie osservazioni in forma scritta, che dovranno pervenire alla Regione Campania - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali in Napoli alla via Pigna, 57 alla c.a. del Responsabile del Procedimento, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione o di pubblicazione del presente avviso.

Tali osservazioni potranno riguardare anche richieste di espropriazione delle frazioni residue dei beni che non siano stati presi in considerazione, qualora per esse risulti una disagiata utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre un’agevole utilizzazione, così come previsto dall’ art. 16 comma 11 del citato D.P.R. 327/2001.

A norma dell’art. 32, comma 2, D.P.R. 327/2001 si fa presente che dopo la comunicazione del presente avvio del procedimento non saranno tenute in conto le costruzioni, le migliorie, le piantagioni effettuate sul fondo.

Dalle risultanze ipo-catastali risultano interessati dalla procedura espropriativa e di occupazione temporanea gli immobili seguenti:

Comune di San Salvatore Telesino Foglio 14 p.IIa 1192 di Ha 0.47.31 da espropriare per Mq 99, da occupare temporaneamente Mq 94, inoltre, Mq 15 della P.IIa 1192 Ex 420 risultano già espropriati con decreto n°11339 Div. IV emesso dal Sig. Prefetto di Benevento in data 13/12/1982 registrato a Benevento il 12/01/1983 al n°20, trascritto presso la C. RR. II. di Benevento il 12/01/1983 al n°394/355;

Comune di San Salvatore Telesino Foglio 14 p.IIa 1194 di Ha 0.64.05 da espropriare per Mq 320, da occupare temporaneamente Mq 320, inoltre, Mq 204 della P.IIa 1194 Ex 452 risultano già espropriati con decreto n°2691 Div. IV emesso dal Sig. Prefetto di Benevento in data 03/05/1980 registrato a Benevento il 21/05/1980 al n°167, trascritto presso la C. RR..II. di Benevento il 24/05/1980 al n°5294/4922.

Coloro che, pur risultando proprietari dai registri catastali, non lo sono più, sono tenuti a norma dell’art. 3, comma 3, del D.P.R. 327/2001 a darne comunicazione al Responsabile del Procedimento indicando, se a conoscenza, il nominativo del nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende dell’immobile.